

MALIBRAN in scena oltre 150 bambini della "Scuola Verdi"

# Desideri e speranze nella fabbrica dei sogni



TEATRO MALIBRAN Un momento dello spettacolo

che possa tener in vita un'impresa divenuta ormai onerosa per il suo padrone, ma anche per scoprire e proteggere un bambino che una vita semplice, una famiglia unita e una buona educazione hanno reso ancora capace di credere nella propria immaginazione. Nelle sue mani la Wonka tornerà a essere una fabbrica di sogni. Al centro della scena campeggia fin dall'inizio una tavola di

equilibrio che nella fortunata intuizione registica di Giuliana Lanzavecchia di volta in volta appare simbolo della tavoletta di cioccolato, oppure strumento per riequilibrare le ingiustizie della sorte o, infine, sorta di bacchetta magica che rende possibili prodigi. Una festa di colori variegati, luci cangianti e suoni iridescenti, realizzati dalla brava orchestra della Verdi diretta

con sicurezza da Mario Rovetti, si intrecciano alle simboliche scene che calano dall'alto o vengono create e disposte dai ragazzi. Molto efficace la partitura di Lanaro, che sa passare da melodie spiegate a spunti jazzistici per giungere a evocazioni misteriose e moderne (interessante ritmicamente e armonicamente l'episodio che simula il lavoro in fabbrica). Il coro della Scuola,

diretto abilmente da Francesca Serri, coinvolge i ragazzi in teatro suscitando il loro canto divertito e riuscendo a convincere anche lo spettatore più adulto che nei nostri desideri si cela la speranza, oro prezioso, a cui bisogna credere sempre con determinazione, certi che prima o poi il desiderio si realizzerà. Applausi calorosi.

Letizia Michielon

@ riproduzione riservata

VENEZIA - Sono trascorsi quasi quarant'anni dall'uscita nelle sale cinematografiche di "Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato", film diretto da Mel Stuart, ispirato al romanzo di Roald Dahl "La fabbrica del cioccolato". La vicenda è stata recentemente ripresa da Tim Burton nel 2005, con Johnny Depp nel ruolo a suo tempo ricoperto da Gene Wilder. Particolarmente suggestiva è la versione proposta nei giorni scorsi al teatro Malibran dalla "Scuola Giuseppe Verdi" che, in collaborazione con l'Associazione Bricabrac di Bolzano, ha allestito un divertente spettacolo per ragazzi (oltre 150 in scena), ravvivato dalle coinvolgenti canzoni in stile anni Cinquanta elaborate da Mario Lanaro. La tavoletta di cioccolato Willy Wonka rappresenta in realtà il simbolo dei nostri più profondi desideri e dei sogni più belli. Il concorso indetto dal proprietario della mitica fabbrica, interpretato dal versatile e travolgente Simone Bovo, nei panni di un mago incantatore, serve non solo per trovare un successore